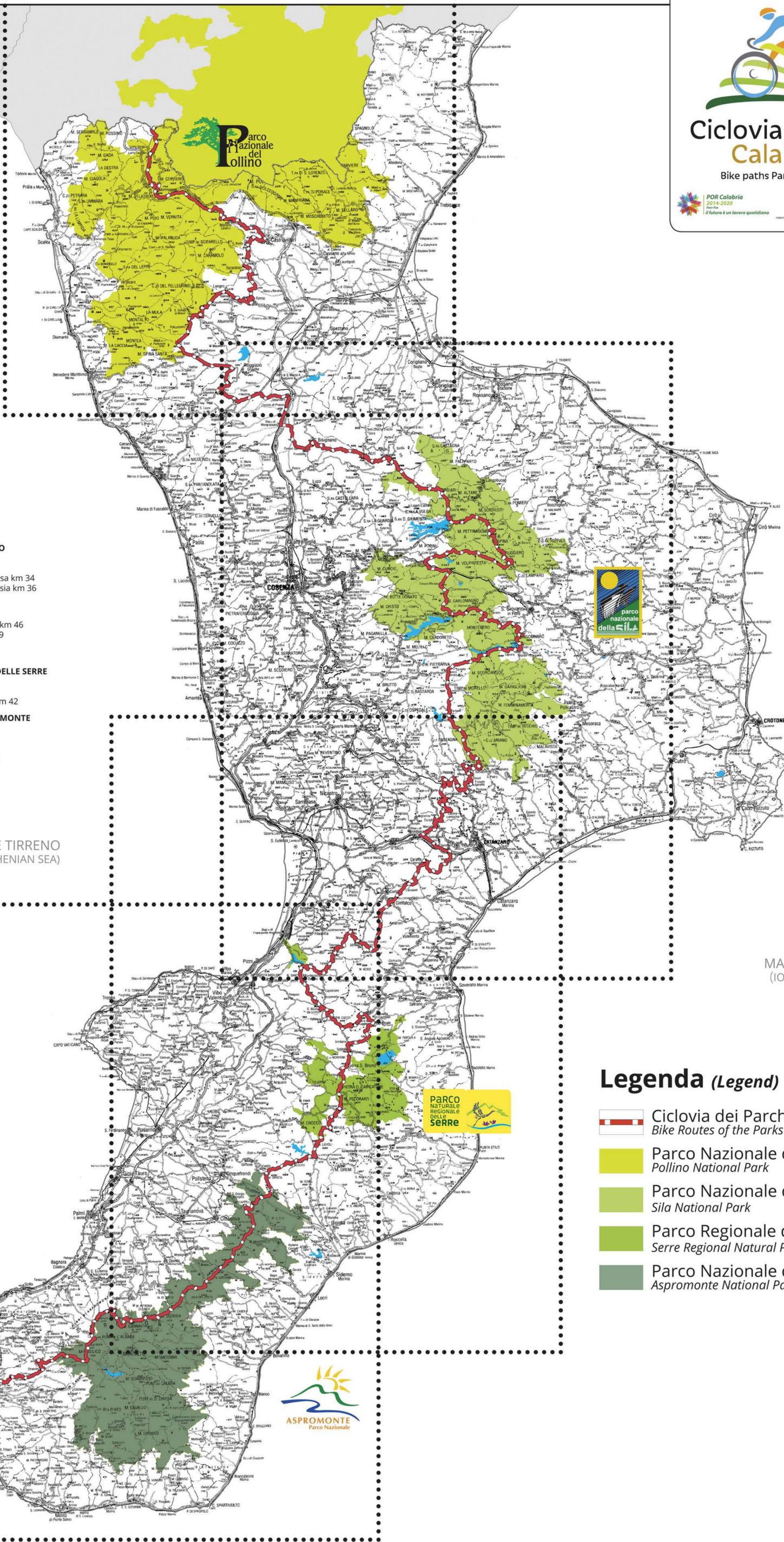




Ciclovie Parchi Calabria

Bike paths Park Calabria



ITINERARI (ITINERARY)

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO POLLINO NATIONAL PARK

- Laino Borgo - Morano km 40
- Castrovillari - Lungro/Acquaformosa km 34
- San Sosti - Ferramonti/Lago di Tarsia km 36

PARCO NAZIONALE DELLA SILA SILA NATIONAL PARK

- Bisignano - Cupone (Lago Cecita) km 46
- Lago Cecita - Silvana Mansio km 49
- Rovale - Villaggio Mancuso km 54
- Taverna - Tiriolo km 39

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE SERRE SERRE REGIONAL NATURAL PARK

- Caraffa - Monterosso km 44
- San Nicola da Crissa - Mongiana km 42

PARCO NAZIONALE DELL'ASPRMONTE ASPRMONTE NATIONAL PARK

- Fabrizia - Canolo km 40
- Canolo - Gambarie km 55
- Gambarie - Reggio Calabria km 31

MARE TIRRENO
(TYRRHENIAN SEA)

MARE IONIO
(IONIAN SEA)

Legenda (Legend)

- Ciclovie dei Parchi
Bike Routes of the Parks
- Parco Nazionale del Pollino
Pollino National Park
- Parco Nazionale della Sila
Sila National Park
- Parco Regionale delle Serre
Serre Regional Natural Park
- Parco Nazionale dell'Aspromonte
Aspromonte National Park



“Non conosco Paese come questo dove ad ogni mezz’ora la scena muti e dove lo scenografo abbia tante risorse di novità nel colore”.

Così scriveva Luigi Vittorio Bertarelli, il fondatore del Touring club e ciclistico italiano attuale Touring club italiano, nel suo “Diario di un cicloturista di fine ‘800 da Reggio Calabria ad Eboli”, (Bertarelli e Gianni, 2007), un viaggio di 500 chilometri percorsi nella consapevolezza che la bicicletta sia il mezzo migliore per conoscere e valorizzare il paesaggio. La velocità alla quale si muove il ciclista è quella ideale per legare tra loro tutte le sensazioni che si offrono al viaggiatore lungo il percorso. Bertarelli diceva che la bicicletta consente di montare tutti gli elementi in sequenza tra loro come in una ripresa cinematografica ed aveva scelto la Calabria per sperimentare la sua idea. Un’idea straordinariamente attuale se si considera il crescente interesse per il cicloturismo a livello europeo. E’ su questa base che nasce il progetto per la realizzazione della “Ciclovía dei parchi della Calabria”. Un progetto, sostenuto con fondi del Programma Operativo della Regione 2014/2020 - Azione 6.6.1, che mira alla valorizzazione delle aree di elevata valenza naturalistica attraverso la promozione della mobilità sostenibile finalizzata alla fruizione delle bellezze naturali e paesaggistiche nonché del patrimonio culturale delle aree interne. L’incentivazione del cicloturismo rappresenta, in tal senso, uno degli strumenti di maggiore efficacia.

IL PROGETTO

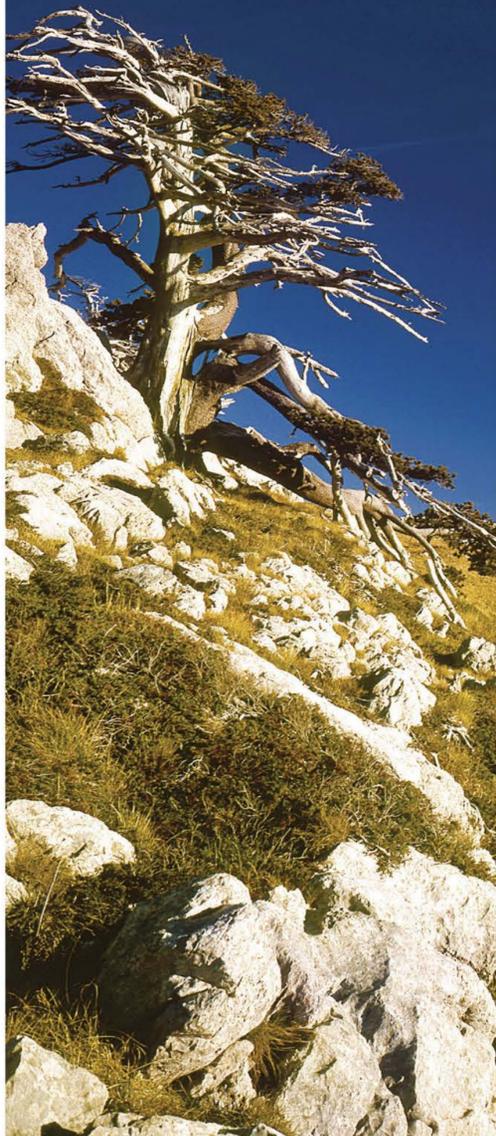
L’itinerario Appenninico (Ciclovía dei Parchi della Calabria) è costituito dall’unione di strade, piste e sentieri ciclabili disposti lungo il crinale principale dell’Appennino calabrese. L’itinerario, che attraversa i Parchi Nazionali dell’Aspromonte, della Sila e del Pollino ed il Parco Regionale delle Serre, rappresenta il percorso principale di Active Mobility per la fruizione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale delle aree interne della Calabria.

Il percorso attraversa longitudinalmente la regione Calabria collocandosi di fatto sulla dorsale dei rilievi interni e rappresenta l’arteria principale attraverso la quale entrare in contatto con la spettacolarità dei panorami, l’eterogeneità dei paesaggi e la biodiversità oltre che immergersi nei luoghi e nei borghi di grande valenza storico-culturale che il nostro territorio custodisce. Il tracciato, partendo dal Parco del Pollino, collega i 4 Parchi Calabresi utilizzando prevalentemente percorsi viari di competenza provinciale, con volumi di traffico inferiori a 50 veicoli/h.

Nell’ambito dei parchi il tracciato si raccorda con percorsi o piste interne ad uso escursionistico utilizzate per la fruizione naturalistica ed ambientale delle aree protette. La Pista Ciclabile dei Parchi della Calabria ha uno sviluppo di circa 545 km, di cui circa 323 esterne ai parchi, e i rimanenti circa 222 km interni. L’elevazione minima va dai 19 m s.l.m. a 1690 m s.l.m. Le risorse complessive destinate a questo ambizioso progetto, che si concluderà entro ottobre 2020, ammontano a 9.5 milioni di euro a cui si sono aggiunti ulteriori 10 milioni che saranno destinati a trasformare, entro il 2021, alcuni tratti della ciclovía in tracciati ad uso esclusivo per i ciclisti.

CICLOVIA DEI PARCHI DELLA CALABRIA

545 km di autentica meraviglia ti ruberanno il cuore



BIKE ROUTES OF THE PARKS OF CALABRIA

545 km of authentic marvellous views That will take your breath away



“I don’t know any other country where every half hour the scenery changes and the set designer has so many new colourful resources.”

This is what Luigi Vittorio Bertarelli, the founder of the Italian Touring and Cycling Club, now known as the Touring Club Italiano, wrote in his “Diary of a Cyclist in the Late1800s, from Reggio Calabria to Eboli”, (Bertarelli and Gianni, 2007). He writes about a 500 kilometre trip, and the fact that according to him a bicycle is the best way to get to know the true value of the landscape. The speed at which a cyclist moves is the ideal speed that is needed to embrace all of the you will have along the route. Bertarelli said that a bicycle allows you to put together all of the elements in sequence, like a film, and he chose Calabria to experiment with this idea.

It is an extraordinarily modern idea, considering the growing interest in cycling tourism at the European level. The development of the “Ciclovía dei parchi della Calabria” was based on this principle. The project was supported with funds from the Operational Programme of the Region 2014/2020 - Action 6.6.1, which seeks to enhance areas of great natural value by promoting sustainable mobility aimed at making the beauty of the landscape, as well as the cultural heritage of the inland areas, accessible to visitors. Encouraging cycling tourism is one of the most effective tools to do so.



Parco Nazionale del Pollino (Pollino National Park)

Sede Ente Parco (Park Authority Headquarters): Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione Rotonda (PZ) - CAP 85048
Telefono (Telephone number): 0973 669311
E-mail: ente@parcopollino.gov.it
Sito (Website): www.parcopollino.gov.it

Il Parco Nazionale del Pollino è dal 2015 Patrimonio Unesco per la biodiversità che caratterizza la sua flora e la sua fauna, per i paesaggi incontaminati che puoi ammirare dalle cime che superano i 2000 metri s.l.m. e per la possibilità, straordinaria, di allargare lo sguardo fino ad entrambe le coste, quella del Mar Ionio che quella del Tirreno. Moltissime le specie arboree presenti nel Parco, tra cui il Pino Loricato simbolo del parco, l’unico albero che sopravvive sulle vette dell’Appennino Calabro-Lucano e che si chiama così per la corteccia, simile all’armatura dei guerrieri romani (lorica). Da un punto di vista faunistico, l’area del Pollino è fra le più importanti di tutto il meridione d’Italia: fauna variegata, di cui fanno parte molte specie che non potrai ammirare in nessun’altra zona montuosa, come il ribbìo reale o il gracchio corallino. Un ambiente prezioso da scoprire e da vivere attraverso le proprie passioni sportive o in sella a una bicicletta.

The Pollino National Park has been a UNESCO World Heritage Site since 2015 thanks to the biodiversity of its flora and fauna. Its uncomtaminated landscapes that you can admire from the peaks that rise up to 2000 meters above sea level, and its extraordinary position that lets you admire both the Ionian Sea and the Tyrrhenian Sea. There are many species of trees in the Park, including the Pino Loricato. It is the symbol of the park, and the only tree that survives on the peaks of the Calabro-Lucano Apennines. It got its name from its bark, similar to the armour of Roman warriors (lorica). From a wildlife point of view, the Pollino area is amongst the most important of all Southern Italy. The fauna is varied and includes many species that will not see in any other mountain area, such as the red kite or the red-billed chough. Many are discovering this beautiful area and experiencing it through a variety of sports or on the saddle of a bicycle.

Parco Nazionale della Sila (Sila National Park)

Sede Ente Parco (Park Authority Headquarters): Via Nazionale sn Loricata di San Giovanni in Fiore (CS) - CAP 87055
Telefono (Telephone number): 0984 537109
E-mail: info@parcosila.it
Sito (Website): www.parcosila.it

Il simbolo di questo parco nel cuore della Calabria è il lupo, che ha ripopolato questo luogo incantevole, le sue montagne e le valli. In questa area protetta convivono piante spettacolari e una grande varietà di animali che rappresentano uno dei più significativi patrimoni di biodiversità italiani. Potrai attraversare, a piedi o in bici, scorci selvaggi e scenari che cambiano con le stagioni e con il variare delle quote. Potrai immergerti in sinfonie di colori e sfumature, costeggiare specchi d’acqua e torrenti. Nel parco potrai anche scoprire i “patriarchi vegetali”, alberi singolari e preziosi, secolari e monumentali, che convivono in equilibrio con l’ambiente circostante, moderano il clima e valorizzano il paesaggio. Negli oltre 70.000 chilometri quadrati del Parco non mancano i Musei Tematici, Multimediale ed Interattivi per approfondire la conoscenza della natura e della cultura, i centri dedicati ai visitatori, i ristoranti, le attività agricole. Ma soprattutto, il parco di consente di praticare tantissime attività in totale sintonia con l’ambiente naturale e nel rispetto del suo equilibrio: non solo bici, ma anche passeggiate a cavallo, sci di fondo in inverno oppure giornate dedicate all’orienteering e alla fotografia.

The mascot of this park in the centre of Calabria is the wolf. Wolves have repopulated this enchanting area, both its mountains and its valleys. This protected area is home to spectacular plants and a wide variety of animals, making it one of Italy’s most significant and biologically diverse heritages. Whether on foot or by bike, you’ll see wild views and scenarios that change according to the seasons and the changing altitude. You’ll be able to immerse yourself in symphonies of colour and nuance, as you travel alongside ponds and streams. In the park you’ll also discover “plant patriarchs”, the monumental and unique trees that are centuries-old. They live in equilibrium with their surrounding environment, they moderate the climate and they enhance the landscape. In the over 70,000 square kilometres of the park there are Thematic, Multimedia and Interactive Museums that inform visitors about the surrounding nature and local culture. There are also visitor centres, restaurants, and agricultural activities. But above all, the park allows you to practice many activities in harmony with the natural environment and in full respect of its equilibrium. Not only will you be able to enjoy biking, but also horseback riding, cross-country skiing in the winter or even special orienteering and photography classes.

Parco Naturale Regionale delle Serre (Serre Regional Natural Park)

Sede Ente Parco (Park Authority Headquarters): Via Santa Rosellina, 2 Serra San Bruno (VV) - CAP 89057
Telefono (Telephone number): 0965 743060
E-mail: info@parcodelleserre.it
Sito (Website): www.parcodelleserre.it

Il comprensorio delle Serre si trova tra la Sila e l’Aspromonte. Costituisce un gruppo montuoso articolato, che vede alternarsi valli, boschi, fiumare e tantissime sorgenti. Nelle Serre orientali, i corsi d’acqua diventano impetuosi torrenti che con il loro corso creano incredibili forre, strettissime gole e bellissime cascate come quelle del Marmarico o quelle della fiumara Assi. Tanti sono gli animali che abitano l’area, in particolare, emblemi di questa terra suggestiva sono, oltre al lupo, l’istrice e il gatto selvatico. La zona inoltre è caratterizzata da molte antiche produzioni artigianali come la lavorazione della lana e della seta o quella del legno. Puoi quindi intraprendere non solo un itinerario tra meraviglie della natura, ma anche scoprire quelle manifatture originali e introvabili, come le pipe a Brognaturo o i vasi di terracotta per la conservazione e la cottura dei cibi a Sorianoello e Gerocarne.

The Serre region is located between Sila and Aspromonte. The mountain group is spread out and it has valleys, woods, rivers and many springs. In the Eastern Serre, the watercourses become impetuous streams that create incredible large and narrow gorges and beautiful waterfalls such as the Marmarico or Assi River falls. Many animals inhabit the area. They have become emblems of this charming area. In addition to the wolf there are porcupines and wildcats. The area is also known for its many artisanal products such as wool, silk and wood processing. You can go on a journey amongst the wonders of nature, but you will also be able to discover unique handmade products such as the Brognaturo pipes or terracotta vases that are used to preserve and cook foods in Sorianoello and Gerocarne.

Parco Nazionale dell’Aspromonte (Aspromonte National Park)

Sede Ente Parco (Park Authority Headquarters): Via Aurora, 1 Gamberie Di S. Stefano in Aspromonte - CAP 89057
Telefono (Telephone number): 0965 743060
E-mail: info.posta@parcoaspromonte.gov.it
Sito (Website): www.parcواسpromonte.gov.it

Il parco è ricco di meravigliosi sentieri naturalistici da percorrere in bicicletta oppure a cavallo. La natura è regina indiscussa di questa riserva che, grazie alla presenza di numerosi corsi d’acqua, è rigogliosa, ricca di boschi di faggi e, nelle aree più vicine alla costa, di splendidi oleandri e tamerici. Addentrandosi e salendo di quota - si arriva fino a 2000 metri - ci si può immergere invece in favolose pinete di pini larici, alberi simbolo dell’Aspromonte. Un viaggio alla scoperta di questo parco, significa anche tornare alle radici della gastronomia delle zone montane calabresi, basata sui prodotti di un’economia tipicamente pastorale e contadina o eccellenze dell’agricoltura come il bergamotto. Viaggiando in bici attraverso l’Aspromonte potrai andare a cercare anche le rarità, come il formaggio pecorino dell’area grecanica, realizzato con uno stampo di legno particolare, la musulupa, che lascia sulla forma un’impronta circolare raffigurante figure umane e pupazzi. Da non perdere inoltre i tradizionali “maccheruni” e casa, maccheroni fatti a mano arrotolando un pezzetto di pasta attorno a un giunco oppure a un ferro da calza e i salumi - capocolli, soppressate, “nduja” e salsicce

The park is full of wonderful nature trails that are great for biking or rides on horseback. Nature is the undisputed queen of this reserve. Thanks to the presence of numerous watercourses, it is lush, rich in beech woods and, in the areas closest to the coast, beautiful oleanders and tamarisks. When entering and going uphill - all the way up to 2000 meters - you will immerse yourself in fabulous larch pine forests, which are the symbol of Aspromonte. Discovering this park means also going on a journey back to the roots of Calabrian mountain foods, which are based on a typically pastoral and rural economy, as well as top agricultural products such as bergamot. When travelling by bike through Aspromonte you can also go looking for rarities you won’t find anywhere else, such as pecorino cheese from the Grecoanica area, made with a special wooden mould, the musulupa, which leaves a round imprint depicting human figures and puppets. Don’t miss the traditional maccheruni e casa, a type of handmade maccheroni pasta made by rolling a piece of pasta around a rush or a sock iron. The local cured meats are also a must-have - capocolli, soppressate, “nduja” and sausages.

numeri utili (Useful contact numbers)

numeri utili (Useful contact numbers)

numeri utili (Useful contact numbers)

numeri utili (Useful contact numbers)